

Comune di Alseno

P.S.C.

piano strutturale comunale

**VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE E TERRITORIALE**

Stralcio Relazione
Pagine Modificate

elaborato **VALSAT 1**

Elaborazione Piano originale approvato con atto del C.C. n. 10 del 31.03.2014

architetto GIUSEPPE TACCHINI 29028 Pontedell'Olio, loc. Casa Nuova Bordi Torrano (Piacenza)

GEODE s.c.r.l. Strada Martinella 50/C Parma

Elaborazione dell' aggiornamento per coordinamento con Variante n. 1 al PSC approvata con atto del C.C. n. del

architetto NICOLAI ZANETTINI via Ughi, 8 Parma

GEODE s.c.r.l. via Botteri Parma

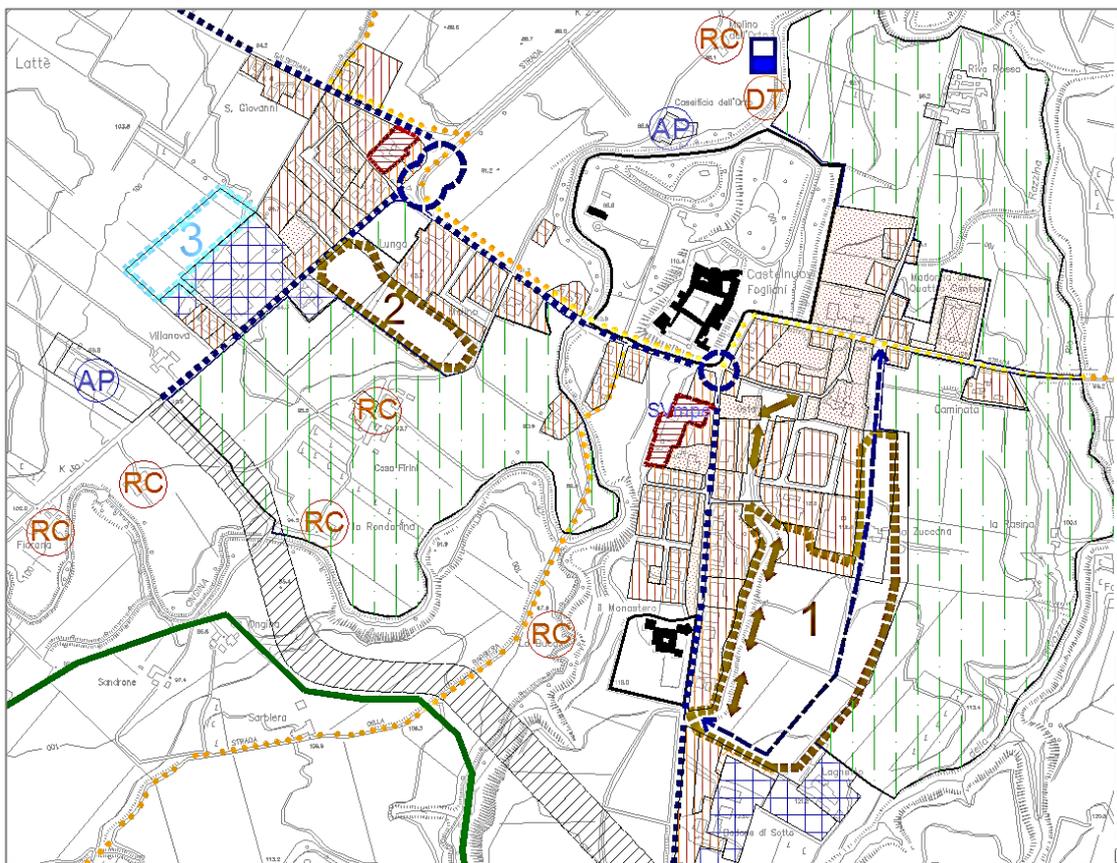
dei servizi esistenti.

Ipotesi alternative

La scelta di ipotesi alternative di ampliamento dell'abitato avrebbero potuto comportare

- 1) il ribaltamento del modello di sviluppo insediativo perseguito dal dopoguerra, scartato immediatamente per l'assoluta incompatibilità dei territori a nord della via Emilia, racchiusi tra la statale stessa e la linea ferroviaria, ad ospitare nuovi insediamenti residenziali
- 2) la collocazione delle nuove previsioni urbanistiche nei territori contermini alla via Emilia, opzione, questa, meno proponibile tanto per la presenza immediatamente ad est del rio Grattarolo e ad ovest del rio Fontana, che per l'inopportunità di perseguire il modello insediativo di "città-lineare- Emilia", ritenendo contrariamente opportuno preservare gli ampi varchi rurali ancora inediticati tra Alseno e il sistema urbano di Fiorenzuola.

CASTELNUOVO FOGLIANI



Anche per questa località si ipotizza il consolidamento delle tendenze di ampliamento degli ultimi decenni.

Da un lato si propone di consolidare la vocazione del pianoro alto ad est dell'Ongina ad ospitare i nuovi insediamenti; su queste aree, infatti, è stata edificata negli anni '30 la nuova chiesa

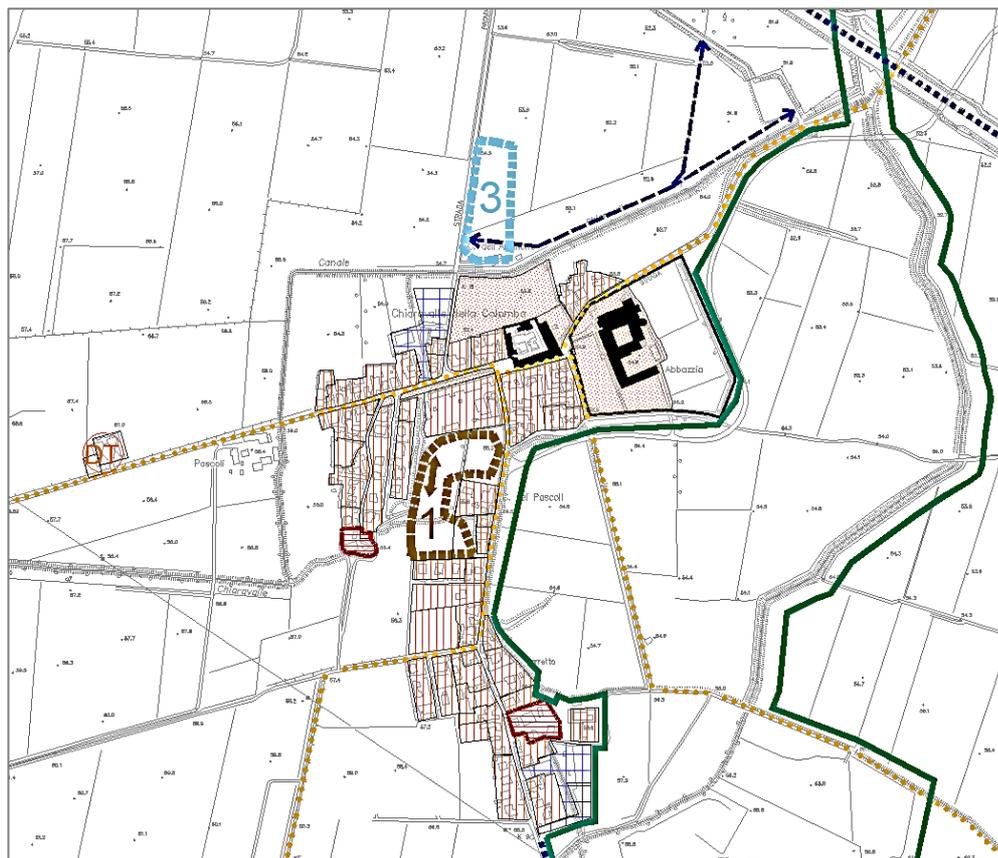
parrocchiale, in seguito all'inglobamento dell'antica piazza del paese –su cui affacciavano il torrione comunale e l'originaria chiesa pievana-all'interno del palazzo Sforza Fogliani ed in esse sono state localizzate dagli ultimi strumenti urbanistici le nuove previsioni residenziali, a ragione delle migliori condizioni di salubrità dell'aria e della lontananza dalle principali vie di transito. Le residue previsioni confermano sostanzialmente quelle vigenti che tendono a “conurbare” il nucleo di Crocetta con l'abitato di Castelnuovo.

Le previsioni complessive attengono a circa **7,5** ettari di aree da destinare alla residenza ed ai pubblici servizi, oltre ad altri **1,2** (già previsti dal vigente PRG) per insediamenti di carattere produttivo e terziario.

Ipotesi alternative

Sono difficilmente prospettabili ipotesi alternative a quelle proposte, per la presenza, ad ovest dell'abitato, di ampie fasce di meandreggiamento del torrente Ongina e, ad est, del cimitero che comporta il rispetto di una fascia circostante di terreni preclusi all'edificabilità.

CHIARAVALLE DELLA COLOMBA



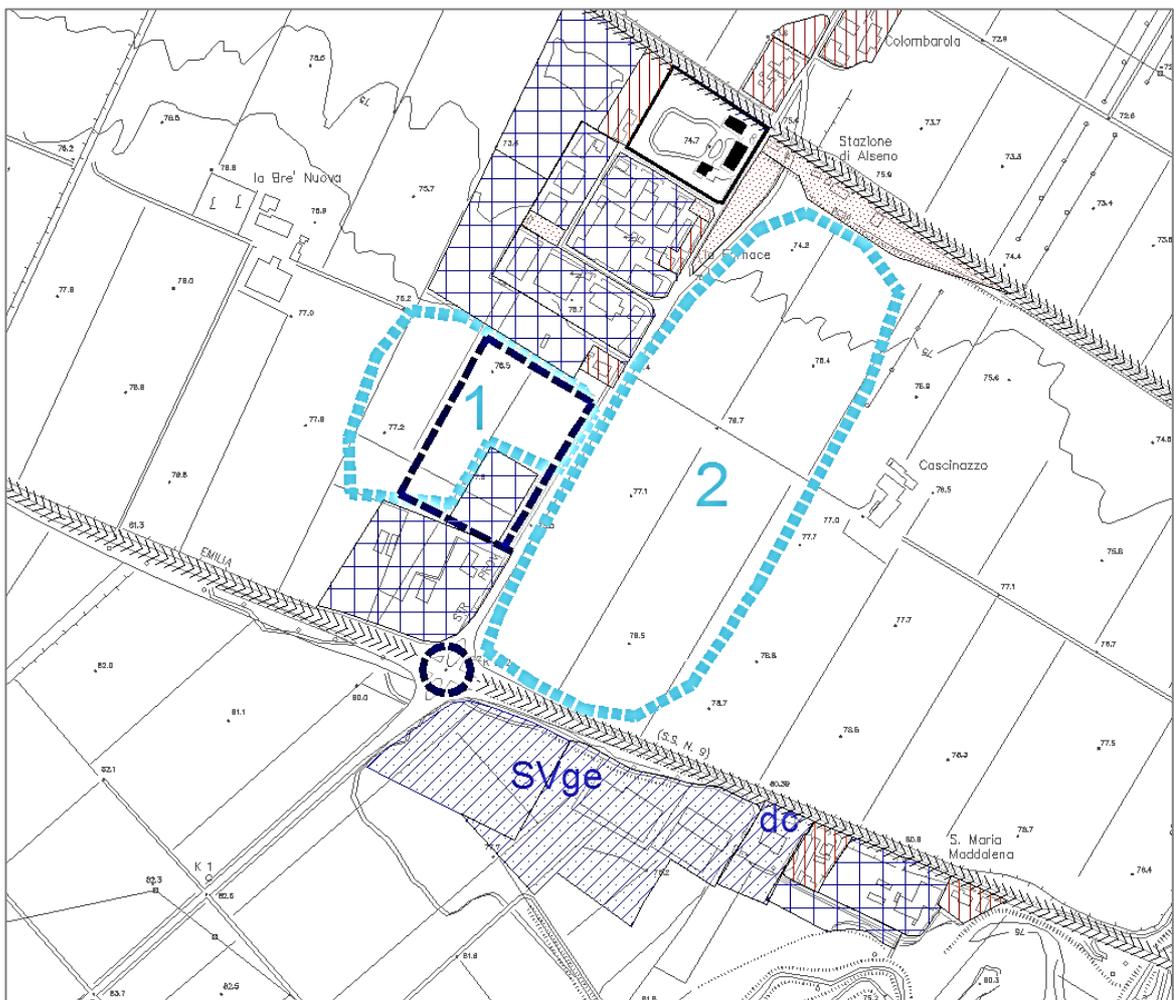
La sempre più accentuata funzione di centro specialistico dell'offerta turistica assunta negli ultimi anni, comporta l'indicazione di previsioni indirizzate al rafforzamento di questa peculiarità.

Le previsioni principali infatti sono relative ad un ambito di ha **1,9** da destinare alla residenza e/o ad insediamenti di carattere terziario o alberghiero ed ha **1,2** da destinare ad attività produttive o terziarie.

Ipotesi alternative

Indicazioni di occupazioni di aree alternative a quelle proposte comporterebbero l'edificazione di suoli nell'ambito circostante l'abbazia, per i quali si prospettano invece misure indirizzate alla loro tutela al fine della salvaguardia dei coni di visuale dell'antico complesso.

STAZIONE DI ALSENO



Il Piano propone un consistente potenziamento degli insediamenti esistenti compresi tra la stazione ferroviaria e la via Emilia, in località Santa Maria Maddalena, con la finalità della formazione di un ambito specializzato di attività economiche, commerciali e produttive esterno agli abitati.

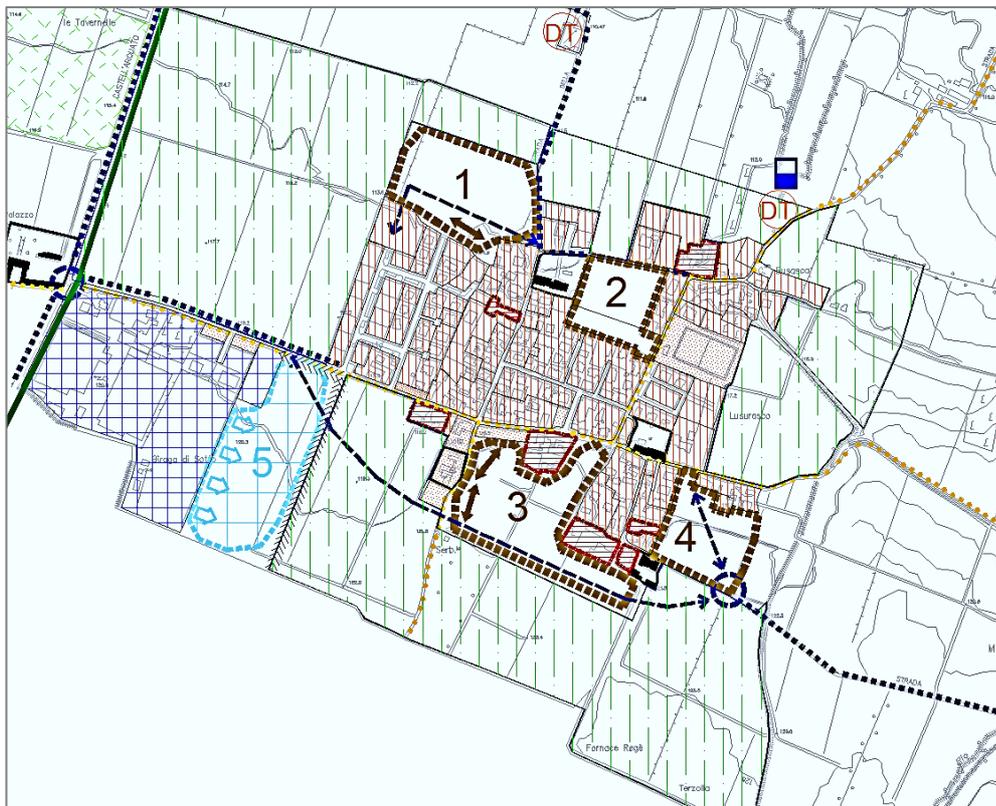
La zona è posta all'incrocio, recentemente trasformato in rotatoria e adeguatamente razionalizzato, della via Emilia con la strada di Genova che collega i territori delle alte valli dell'Ongina e dell'Arda con la bassa pianura e conseguentemente ben si presta all'insediamento di attività anche di rilievo sovracomunale; le previsioni attengono all'infrastrutturazione di circa **16,1** ha.

Ipotesi alternative

Ipotesi alternative alle scelte effettuate avrebbero potuto riguardare

- 1) l'edificazione delle aree a sud della statale comprese tra la via di Genova ed Alseno; per esse si prospettano invece misure di tutela volte alla salvaguardia dei coni di visuale dell'importante impianto castrense di Castelnuovo, anche con riguardo alle indicazioni contenute nel piano provinciale
- 2) l'assenza di nuove previsioni lasciando inalterato l'attuale aspetto degli insediamenti, che si presentano "sfrangiati" nel percorso tra la statale e la stazione; contrariamente un'attenta pianificazione dei nuovi ambiti consentirà il loro inserimento in un più organico assetto urbanistico

LUSURASCO



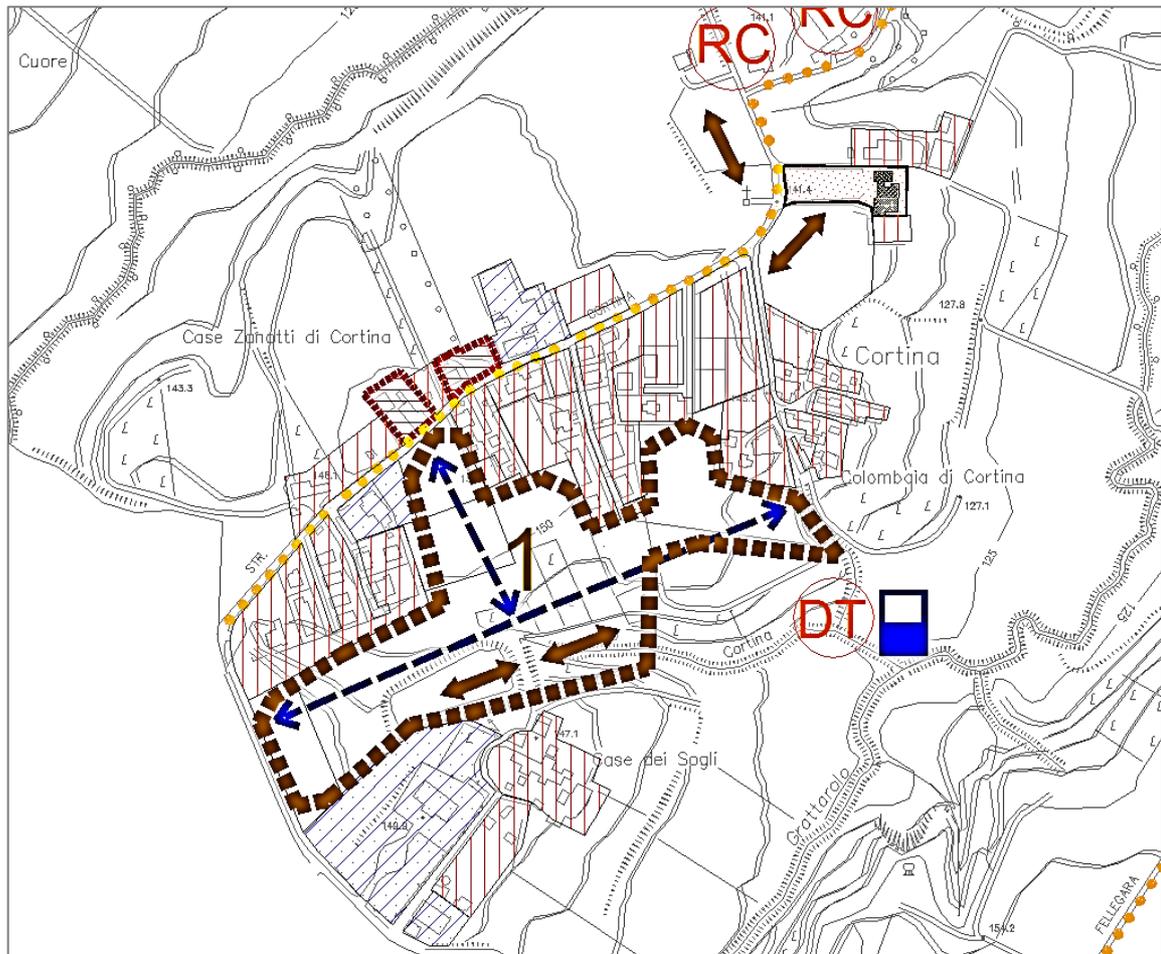
L'abitato si è ampliato nei decenni trascorsi conurbando i preesistenti nuclei del Borgo di sopra (presso il castello), del Borgo di sotto (in prossimità della parrocchiale) e di Case Busasca; le previsioni recepiscono e confermano queste tendenze proponendo inoltre l'attrezzamento di

indispensabili infrastrutture viarie e spazi collettivi al servizio dell'intero abitato. Le previsioni complessive attengono a **9,8** ettari di aree destinate alla residenza e a spazi collettivi, oltre a **3,9** ettari riservati all'ampliamento dell'industria agroalimentare insediata lungo la provinciale di val d'Arda.

Ipotesi alternative

Ipotesi di ampliamento alternative potrebbero interessare le aree retrostanti l'edificio scolastico e la parrocchiale per le quali si è ritenuta, contrariamente, più idonea la conferma dell'uso rurale anche in considerazione della prossimità delle stesse all'industria agroalimentare Conserve Italia.

CORTINA



Anche questo abitato è costituito da più nuclei (Case dei Sogli, Case Zanotti, Colombaia e Parrocchiale) e le edificazioni degli ultimi decenni hanno comportato la sutura di parte delle aree interstiziali tra gli stessi; l'unico nuovo ambito previsto amplia un primo comparto già inserito nel vigente Piano, sulle aree ancora inedificate tra la parrocchiale e l'abitato e riguarda ca. **1,8** ettari da
